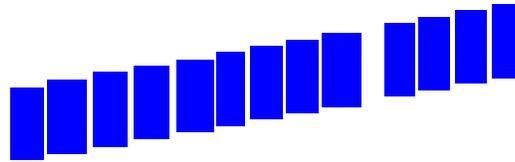




PDF Complete
Your complimentary use period has ended.
Thank you for using PDF Complete.

[Click Here to upgrade to Unlimited Pages and Expanded Features](#)



MOZIONE CONGRESSUALE PRESENTATA DA:

**AMICUS UK
NORDIC
IG METALL
GMB – TGWU UK
FM/CCOO (Spagna)
UNIA (Svizzera)**

**OSKOVO (Cechia)
GMTN (Austria)
FNV (Olanda)
CCMB (Belgio)**

MAGGIORE COOPERAZIONE TRA LE FEDERAZIONI DELL'INDUSTRIA EUROPEE

Il continuo slittamento dell'economia europea dalla industria tradizionale verso un'economia che è dominata da servizi e industrie ad alta tecnologia, ha avuto un effetto drammatico nell'industria manifatturiera. Ciò ha portato ad una divisione tra i settori industriali tradizionali che stanno diventando indistinti.

La mutante natura dell'industria è stato uno dei fattori più motivanti nel numero crescente di fusioni a livello nazionale di sindacati attivi nel settore industriale dell'economia. Queste fusioni dei sindacati hanno messo in comune risorse, servizi ed esperti per meglio rappresentare gli interessi di tutti i loro iscritti nell'industria.

Comunque, il cammino verso un'unità maggiore tra le federazioni europee è stato lento, nonostante il fatto che le attività centrali di queste organizzazioni si stanno sempre più sovrapponendo.

Nessuna delle federazioni dell'industria europee può guardare al proprio lavoro in isolamento mentre i confini dei settori industriali diventano sempre meno chiari.

Questo congresso crede che sia necessario un fronte unitario nei confronti dell'industria per avere un reale contrappeso al potere degli imprenditori in questi settori. Il governo applaude il programma di lavoro comune sviluppato dalla FEM, EMCF e ETUF-TLC per aumentare una cooperazione concreta specie nel campo della contrattazione collettiva, nelle politiche aziendali e nella politica industriale.

Dentro questo schema di cooperazione le Federazioni Europee dell'industria dovrebbero anche lavorare per un cambio strutturale in forma di fusione.

Il congresso della FEM pertanto decide che la FEM dovrà:

Continuare i suoi sforzi per aumentare la cooperazione concreta tra le federazioni europee del settore industriale e soprattutto con la EMCDF e ETUF-TLC

Lavorare per la fusione con la EMCEF e ETUF-TCL, creando una sola Federazione sindacale europea per l'industria

Chiama i suoi affiliati a sostenere cambiamenti analoghi anche a livello globale nelle federazioni dove sono affiliate FISM, ICEM, o ITGLWF

Chiarisce che ogni potenziale fusione non sarà usata come elemento per ridurre le risorse ma al contrario dovrà aiutare un uso migliore delle risorse esistenti per rappresentare effettivamente gli interessi dei lavoratori europei dei settori industriali

Informare regolarmente il comitato esecutivo ed essere nella condizione di presentare una strategia per il futuro entro il 2008.